

Comune di San Fior - TV

Numeria SGR

viale Montegrappa, 45
31100 Treviso

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
"RIQUALIFICAZIONE AREA EX SAROM"
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

**Elaborati adeguati in base alla richiesta di integrazioni della
Provincia di Treviso con comunicazione del 28.10.2013, prot. n. 2013/0115687**

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	arch. MARCO PAGANI - d-recta srl
PROGETTO ARCHITETTONICO	arch. SERGIO ORNELLA - d-recta srl
PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE	arch. SANDRO BURIGANA - d-recta srl

GRUPPO INTERDISCIPLINARE COMPETENZE SPECIALISTICHE

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.)	pian. terr. MARCO CARRETTA - d-recta srl
ANALISI AMBIENTALI	pian. terr. SILVIA BALLESTINI - d-recta srl
VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO	dott. chim. STEFANO DONADELLO - d-recta srl
STUDIO DI IMPATTO SULLA VIABILITA'	ing. MARCELLO FAVALESSA - Mob-Up srl
STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA	ing. GIUSTINO MORO - ITS Engineering

INTEGRAZIONE:

CLIMA ACUSTICO
Valutazione Previsionale di Impatto Acustico.
Fasi di cantiere e recupero rifiuti delle demolizioni.

CODICE COMMESSA:

DR20130028

PUNTO:

3.e/3.f

DATA:

gennaio 2014

d[■]recta
urban management

via Ferrovia, 28 - 31020 San Fior-TV-
t. 0438.1710037 - f. 0438.1710109
info@d-recta.it - www.d-recta.it

Società con Sistema Qualità Certificato
secondo UNI EN ISO 9001:2008

In merito alle richieste di integrazioni della Commissione VIA inerenti la necessità, stante la durata del cantiere, di tenere in considerazione il rumore e le vibrazioni generati dalle fasi di cantiere per realizzazione delle opere previste dal progetto (opere di urbanizzazione comprensive delle fasi di demolizione delle strutture esistenti nell'area, opere di realizzazione del centro commerciale, opere di approntamento della prevista rotatoria), si è provveduto, secondo il cronoprogramma specifico come integrato nel punto 5 e che qui si riprende per comodità, di valutare gli scenari che si presenteranno nelle fasi più critiche di cantiere, ovvero nelle fasi di demolizione, utilizzo dell'impianto mobile, fresatura degli asfalti esistenti. In particolare sono state prima verificate le condizioni che riducessero in via preventiva al minimo gli impatti (accessibilità al sito da via Ferrovia, l'organizzazione del lavoro in fasi specifiche per ridurre i movimenti ed il disturbo di macchine (pale gommate, camion) ed impianto di campagna mobile (vedasi scheda e caratteristiche specifiche ipotizzate come tipologia) individuando quindi tre fasi principali di lavoro durante le demolizioni e la frantumazione del materiale stesso compreso il relativo accumulo (riducendo così oltre che aspetti di logistica e movimentazione interna anche polveri). Pertanto partendo da queste considerazioni si sono fatte delle simulazioni di cantiere con il software previsionale CADNA prendendo in considerazione, nel contesto dello stato di fatto diurno, le varie fasi delle demolizioni e dell'utilizzo dell'impianto mobile con tutti i mezzi ausiliari necessari (pala e camion) e tenendo conto poi anche della fresatura degli asfalti.

Come evidente dalle varie tavole, pur partendo dal presupposto che come cantiere come previsto dai regolamenti comunali vigenti si richiederà comunque per ogni evenienza all'ente locale una deroga acustica, si evidenzia come vi sia un sostanziale rispetto dei limiti di zona rispetto ai ricettori sensibili anche nelle fasi di cantiere sopracitate. La criticità più grossa che evidenzia un superamento dei limiti è data dalla fresatura degli asfalti, che fortunatamente rispetto ai molti mesi di cantiere si riduce a 15 giorni e pertanto, pur essendo importante, è alquanto ridotta nel tempo. Pur in presenza delle deroghe in quella fase ci si organizzerà ulteriormente per effettuare le lavorazioni in orari non troppo sensibili e comunque utilizzando precauzioni mitigative con la presenza di qualche pannello mobile da gestire in relazione all'avanzamento del fronte di lavoro.

In relazione alle osservazioni effettuate si è provveduto poi alla ridefinizione delle tavole con l'inserimento dei dati relativi alle potenze sonore che erano presenti esclusivamente nelle schede allegate.

Si è ritenuto di concentrare le simulazioni sulle quattro fasi indicate in quanto le altre fasi di lavorazione, come da crono programma di progetto, presuppongono l'utilizzo di attrezzature con potenze sonore inferiori e conseguentemente con minore impatto.

Altresì in merito alle vibrazioni si precisa che il progetto non prevede operazioni significative di scavo, costruzione di interrati o altro tipo di rinforzi strutturali che possono far prevedere l'utilizzo di tecnologie che generalmente possono provocare impatti vibrazionali indotti nell'area circostante.

Si specifica che i livelli sonori riportati nelle simulazioni relative al rumore di cantiere preceduti dalla dicitura "rilievo" sono relativi ai livelli sonori misurati ante operam.